



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 101 del 29/11/2021

OGGETTO: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA A PATRICK GEORGE ZAKI

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **20:35** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Assente
BETTONI GIANFRANCO	Assente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **7** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- è potere del Consiglio Comunale concedere la cittadinanza onoraria a personalità illustri nel mondo politico, economico e culturale che, in qualche modo, hanno contribuito, pur non essendo cittadini di Porto Mantovano, all'affermazione dei valori civili, etici e culturali, in modo tale da arricchire e valorizzare la storia della nostra comunità;
- tale prassi, non disciplinata da alcuna norma legislativa o regolamentare, pur essendo priva di conseguenze giuridiche o pratiche, non è per questo meno importante e costituisce la dimostrazione pubblica e tangibile della riconoscenza e dell'apprezzamento di una collettività per coloro che, più meritoriamente, hanno operato per il progresso umano e civile della stessa;

Vista la mozione n. 93 del 18/10/2021 “Mozione per conferire la cittadinanza onoraria a Patrick Zaki e aderire alla campagna *Libertà per Patrik* promossa da Amnesty International Italia, presentata dal capogruppo Lista Civica Vivere Porto Gianfranco Bettoni”, approvata con 12 voti favorevoli, contrari nessuno, astenuti 4, mozione che si riporta:

“Premesso che:

- *Patrick George Zaki è un ricercatore attivista egiziano di 30 anni attualmente iscritto al master GEMMA in Studi di Genere presso l'Università di Bologna;*
- *il 7 febbraio 2020 è stato fermato all'aeroporto de Il Cairo con l'accusa da parte del Governo egiziano di diffondere notizie false attraverso i suoi canali social, di attentare alla sicurezza nazionale e di istigare al rovesciamento del Governo e della Costituzione;*
- *l'Ong EIPR – “Iniziativa Egiziana per i Diritti della Persona”, con cui Zaki collabora, ha denunciato fin dall'inizio come lo studente sia stato bendato e torturato per ore, picchiato e interrogato nel carcere di Tora, uno dei peggiori al mondo per i sistemi di torture usati verso i prigionieri, circa la sua attività di ricerca a Bologna e le sue iniziative in difesa dei diritti umani;*
- *le accuse rivolte a Patrick sono le stesse che colpiscono persone che svolgono attività del tutto legittime secondo il diritto internazionale e che in Egitto hanno raggiunto in questi anni migliaia di attivisti, ricercatori, avvocati, esponenti di organizzazioni per i diritti umani;*
- *l'arresto è stato via via prorogato, senza che sia stata fissata una scadenza per la detenzione, che sta durando da più di un anno e mezzo;*
- *la società civile, le Università e le Istituzioni italiane si sono dichiarate fin da subito per chiedere la liberazione di Zaki e per il diritto di ricevere visite e di essere assistito dal punto di vista sanitario.*

Rilevato altresì che:

- *la situazione dei diritti umani in Egitto ha subito negli ultimi anni un significativo peggioramento: i rapporti di Amnesty International e altre autorevoli ONG documentano processi irregolari e agghiaccianti condizioni di prigionia. Le autorità egiziane hanno normalizzato le violazioni dei diritti umani attraverso una serie di norme che servono a “legalizzare” la crescente repressione della libertà di espressione, di associazione e di manifestazione pacifica;*
- *l'arresto e la tortura di giovani egiziani e stranieri, attivisti e difensori dei diritti umani non può restare in silenzio. Il nostro Paese, così come l'Europa e tutti i Paesi occidentali, dovrebbero con fermezza impedire questa sistematica violazione dei diritti umani e civili, attraverso i propri rapporti diplomatici con lo Stato egiziano;*
- *nonostante la sistematica violazione dei diritti umani in Egitto e la drammatica repressione del dissenso, molti Paesi europei hanno in questi anni intrecciato e consolidato rapporti*

commerciali con l'Egitto: tale situazione è stata condannata dal Parlamento Europeo in una Risoluzione adottata il 18 dicembre 2020;

- anche l'Italia negli ultimi anni ha intensificato i propri rapporti commerciali con l'Egitto, specie nel comparto militare: secondo la Relazione al Parlamento sull'export di armamenti riferita all'anno 2019, il Paese con il maggior numero di licenze approvate da parte dello Stato italiano è proprio l'Egitto, per un flusso pari a circa 871 milioni di euro.

***Richiamate** le numerose testimonianze, tra cui l'ONG "Iniziativa Egiziana per i Diritti della Persona" con cui Zaki collabora, che afferma che egli è stato interrogato circa la sua attività di ricerca a Bologna e le sue iniziative in difesa dei diritti umani;*

l'ONG EIPR che denuncia come Zaki sia stato bendato e torturato per ore, picchiato, minacciato e interrogato dalla National Security Investigations (NSL);

Amnesty International che ha denunciato, con un appello online, il rischio di una detenzione prolungata;

gli analoghi appelli rivolti da diverse realtà studentesche dell'Alma Mater Studiorum affinché faccia pressione sulle Autorità egiziane e italiane per l'immediata liberazione di un proprio ricercatore consentendo il suo ritorno a Bologna;

le molteplici manifestazioni cittadine svoltesi a Bologna e in altre città italiane a favore della libertà di Patrick;

la lettera congiunta sottoscritta dal Sindaco di Bologna, dal Rettore dell'Università di Bologna e dal Presidente di Amnesty rivolta all'ambasciatore italiano in Egitto per chiedere la liberazione di Patrick.

Tenuto conto dell'importanza e dell'impegno che le comunità dei cittadini devono mantenere in merito al rispetto dei diritti umani e delle libertà;

Con questa mozione impegna il Consiglio Comunale di Porto Mantovano:

- 1. a conferire la cittadinanza onoraria a Patrick Zaki, riconoscendo nella sua figura i valori di libertà di studio, libertà di pensiero e libertà di partecipazione pubblica propri di questo territorio e delle Istituzioni che lo rappresentano;*
- 2. ad aderire alla campagna "Libertà per Patrick" promossa da Amnesty International Italia".*

CONSIDERATO che il Comune di Porto Mantovano ritiene doveroso dar rilevanza ai valori che contraddistinguono a tutti i livelli la comunità accademica e internazionale, quale la libertà di pensiero, l'importanza del pensiero critico, la responsabilità e l'impegno sociale e la necessità di difendere, in ogni sede, e con ogni strumento, i diritti umani e più in particolare il diritto alla libertà individuale, i diritti politici e la tutela della libertà di espressione;

VISTO il curriculum del ricercatore egiziano;

RITENUTO che l'impegno di Patrick George Zaki nel rafforzare e proteggere i diritti e le libertà fondamentali, specie in relazione alla sua vicenda detentiva, costituisca un esempio che incarna i valori inviolabili di libertà personale, di pensiero, di partecipazione pubblica, di giustizia ed eguaglianza, propri del Comune di Porto Mantovano e che pertanto ricorrano i presupposti per il conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki;

AUSPICATO che, anche alla luce del tragico precedente della vicenda legata a Giulio Regeni non debba essere risparmiato ogni sforzo affinché i diritti umani e fondamentali di Patrick non siano in alcun modo violati e che egli possa tornare al più presto in Italia e a frequentare le aule universitarie italiane;

PRESO ATTO:

- delle azioni che a livello nazionale si stanno intraprendendo per coinvolgere e sensibilizzare l'opinione pubblica;

- della volontà dell'amministrazione comunale di Porto Mantovano di contribuire a queste azioni attraverso il conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick Zaki;

CONSIDERATO che il Comune di Porto Mantovano si pone con fermezza come l'Europa e tutti i paesi occidentali contro tutte le forme di violazione dei diritti umani e civili e di libertà individuale;

DELIBERA

- 1) **DI CONFERIRE**, per tutte le motivazioni sopra esposte, la cittadinanza onoraria di Porto Mantovano a Patrick Zaki;
- 2) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Presidenza Consiglio dei Ministri.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

1. Responsabile del servizio interessato;

2. Responsabile servizio ragioneria;

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Buonasera a tutti! La delibera che siamo chiamati ad approvare questa sera è la logica conseguenza della mozione presentata dal consigliere Gianfranco Bettoni, che chiedeva il riconoscimento della cittadinanza onoraria a Patrick Zaki.

Il Consiglio Comunale all'epoca ha votato a maggioranza la concessione della cittadinanza e di fatto questo è l'atto formale di riconoscimento. C'è quindi una consequenzialità tra la mozione approvata e la delibera che siamo chiamati ad approvare questa sera.

Nei fatti, ovviamente per le vicende note a tutti, che riguardano Patrick Zaki, noi siamo assolutamente d'accordo nell'approvare questa delibera e concedere questo riconoscimento a Zaki”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ci sono osservazioni? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 7”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Bastianini.

Voti favorevoli n. 13 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni, Facchini), contrari nessuno, astenuti n. 3 (Buoli, Bindini, Luppi).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Pongo al voto l’immediata eseguibilità della delibera”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Bastianini.

Voti favorevoli n. 13 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni, Facchini), contrari nessuno, astenuti n. 3 (Buoli, Bindini, Luppi).

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 13 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni, Facchini), contrari nessuno, astenuti n. 3 (Buoli, Bindini, Luppi), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)